



SIAMO GELOSI? PER GLI ITALIANI LA COLPA È DEI GENI

di Valeria Arzenton

Osservatorio Scienza e Società 2005

*Un'iniziativa di Observa – Science in Society in collaborazione con
TuttoScienzeTecnologia de La stampa, la trasmissione tv di divulgazione
scientifica Superquark e il mensile Quark*

17 Agosto 2005

SIAMO GELOSI? PER GLI ITALIANI LA COLPA È DEI GENI

*Nuovo appuntamento dell'Osservatorio Scienza e Società di Observa, in collaborazione con
Tuttoscienzetecnologia de La Stampa, Superquark e Quark*

di Valeria Arzenton*

Sempre più frequentemente, oggi, la scienza si trova coinvolta nel tentativo di comprendere ed interpretare gli ambiti più distintivi e peculiari dell'esperienza umana, come i sentimenti e le emozioni. In seguito ai grandi progressi compiuti in campo genetico e biomedico, infatti, si è diffusa l'idea che molte espressioni del nostro sentire, dalla timidezza all'aggressività, abbiano un'origine biologica e dipendano dal nostro patrimonio ereditario. Non fa eccezione la gelosia, sentimento fra i più comuni, che soprattutto in estate, quando il sole, il caldo e il clima vacanziero favoriscono comportamenti più rilassati e liberi, appare al centro della curiosità e dell'interesse – nonché dei litigi - degli innamorati e del pubblico; un caso interessante per comprendere quanto sia diffusa nell'opinione pubblica la percezione che le esperienze emotive, al pari dei tratti fisici individuali, presentino un fondamento genetico.

A questo proposito, la maggioranza degli Italiani non ha dubbi: la gelosia è inscritta nei nostri geni. Secondo sette intervistati su dieci, è il patrimonio genetico individuale a determinare la maggiore o minore propensione alla gelosia. A loro avviso, le persone più inclini ad ingelosirsi non devono questa loro tendenza all'educazione ricevuta, alle esperienze vissute o ai modelli comportamentali di riferimento, ma alla loro costituzione biologica. In altre parole sono geneticamente portate alla gelosia. Questa ampia adesione all'idea della matrice genetica della gelosia può essere dovuta, almeno in parte, al fascino suscitato nel grande pubblico dagli sviluppi della ricerca genetica, primo fra tutti la mappatura del genoma umano, e dalle prospettive che essa sembra dischiudere. Gli annunci sempre più frequenti della scoperta “del gene dell'obesità o “del gene dell'intelligenza” oppure della decifrazione dei geni che provocano il cancro, a cui stampa e televisione continuano a dedicare grande attenzione, possono aver contribuito ad alimentare una visione deterministica della relazione tra il patrimonio genetico di un individuo e i suoi tratti caratteriali e comportamentali.

D'altra parte, nell'adesione all'idea della matrice genetica delle emozioni, come la gelosia, sembra pesare in modo significativo il grado di familiarità con il linguaggio scientifico e i fondamenti delle scienze biologiche. L'immagine della gelosia iscritta nei geni, infatti, affascina soprattutto gli Italiani con un livello di istruzione medio-basso: l'80% dei rispondenti con la licenza media la condivide, contro poco più del 50% dei laureati – una percentuale comunque non sottovalutabile.

Ad arricchire la complessità delle opinioni sull'origine biologica della gelosia concorre un altro aspetto di particolare interesse: diversamente da quanto ci si potrebbe aspettare, la tendenza ad attribuire alla gelosia una radice genetica non si accompagna necessariamente ad una sua lettura in chiave evolutiva, secondo la quale tale emozione avrebbe costituito una sorta di meccanismo di difesa della coppia, funzionale alla sopravvivenza della specie.

Solo il 29,3% degli intervistati ritiene che l'essere geloso abbia favorito l'uomo nella sua evoluzione. Più del 60% degli Italiani, invece, non condivide questa posizione. Per la maggioranza, in altre parole, la gelosia è divenuta parte integrante del patrimonio genetico umano, pur non avendo apportato alcun vantaggio adattivo all'uomo o, addirittura, avendo rappresentato un ostacolo per il suo sviluppo e la sua evoluzione.

La compresenza di tali percezioni, in realtà, non deve sorprendere. Essa trova una spiegazione plausibile nella tendenza, ormai radicata nella nostra cultura e nelle nostre tradizioni, a percepire la gelosia in termini negativi, come un sentimento doloroso e indesiderato, di cui vergognarsi. Quasi un Italiano su due, infatti, è convinto che si tratti di una vera e propria malattia, che deve essere curata attraverso appropriate terapie mediche.

E' interessante notare come questa opinione sia influenzata dalle caratteristiche degli intervistati. L'interpretazione in senso patologico della gelosia, per esempio, risulta condivisa più dalle donne che dagli uomini (la sottoscrive il 56% delle femmine contro il 42,3% dei maschi) e incontra un favore crescente all'aumentare dell'età: se tra i giovani, coloro che descrivono le persone gelose come malate sono circa un quinto (23%), tra i trentenni e quarantenni (30-44 anni), la quota raddoppia, fino ad arrivare a comprendere i due terzi degli anziani con oltre 65 anni (il 66,7%). Diversamente, un elevato titolo di studio fa propendere per una visione più normale della gelosia; in proporzione, i laureati contrari ad una definizione patologica del sentimento sono più del doppio dei meno istruiti: si tratta del 70,5% contro il 31,7% di chi non ha concluso la scuola dell'obbligo, mentre tra gli Italiani con la licenza media o del diploma di maturità si conta il 56%.

In generale, dunque, coesistono due diverse concezioni di gelosia. Per un Italiano su due, l'essere geloso rappresenta uno stato d'animo naturale e normale, un'emozione da accettare come parte integrante dell'umano sentire, nonostante i suoi risvolti talvolta poco positivi e il suo limitato apporto alla crescita umana. A promuovere questa visione sono soprattutto i giovani, tra l'altro anche più propensi rispetto ad altri gruppi d'età ad ammettere la propria gelosia, e le persone con un livello di istruzione elevato e plausibilmente una, seppur minima, alfabetizzazione di carattere scientifico.

Per l'altra metà degli Italiani, invece, la gelosia presenta una connotazione negativa e patologica, e di conseguenza dovrebbe essere trattata e curata come una vera e propria malattia. Dal momento che tale percezione risulta condivisa più frequentemente dalle persone anziane e con un titolo di studio medio-basso, si può ipotizzare che essa sia legata ad una concezione tradizionale e in parte stereotipata delle relazioni sociali e affettive e dei sentimenti ad esse correlati.

L'aspetto più interessante da mettere in luce, tuttavia, è la centralità in entrambe le posizioni dell'idea che la gelosia abbia un fondamento genetico. Tale diffusione infatti è indicativa non solo della forza acquisita dall'immagine di uomo come pura entità biologica, ma anche della direzione lungo la quale potrebbero orientarsi i desideri e le richieste dell'opinione pubblica nei confronti della scienza e della medicina. Presumere che tutte le caratteristiche non solo fisiche ma anche comportamentali ed emotive di un individuo siano scritte nel suo DNA e possano quindi essere decodificate, alimenta l'aspettativa che si possa intervenire, con appropriate terapie geniche, su qualsiasi anomalia o disfunzione del corpo e del carattere, compresi quegli stati d'animo difficili da accettare o controllare, come la gelosia o la rabbia.

Al di là del caso specifico della gelosia, forse non va sottovalutato il peso di simili percezioni nello sviluppo dei rapporti tra il pubblico e il mondo medico-scientifico. In questa prospettiva, infatti si potrebbe assistere, nel prossimo futuro, ad un'ulteriore domanda di "medicalizzazione" dell'esperienza umana, nei suoi aspetti più disparati, e, nello stesso tempo, ad una progressiva deresponsabilizzazione dell'individuo rispetto ai propri atteggiamenti e alle proprie manifestazioni emotive, che verrebbero sottratti alla sfera della responsabilità personale.

**Osserva – Science in Society*

L'OSSERVATORIO SCIENZA E SOCIETÀ'

Le questioni legate alla scienza e alla tecnologia sono sempre più presenti nel dibattito pubblico. Per questo motivo, e nello spirito di fornire una solida base conoscitiva su cui sviluppare il dialogo tra ricercatori, cittadini e policy makers, il centro di ricerche **Observe – Science in Society**, in collaborazione con **TuttoScienze- La Stampa, Superquark e Quark**, ha deciso di dar vita all'*Osservatorio Scienza e Società*. L'Osservatorio si propone di monitorare regolarmente le tendenze e gli orientamenti dell'opinione pubblica italiana nei confronti della ricerca e dell'innovazione tecnologica, con particolare riguardo per i temi di maggiore attualità. Per ulteriori informazioni e approfondimenti, www.observa.it.

La supervisione scientifica è di Massimiano Bucchi (Università di Trento), Federico Neresini e Giuseppe Pellegrini (Università di Padova), in collaborazione con Valeria Arzenton

In questo appuntamento con l'Osservatorio Scienza e Società si discute degli orientamenti degli Italiani sul tema del rapporto tra genetica ed emozioni.

Il dibattito prosegue sul **Forum Scienza e Società** di Observe, www.observa.it, un nuovo spazio virtuale aperto a tutti, per intervenire, scambiare opinioni e far sentire la propria voce sulle questioni proposte dall'Osservatorio.

La rilevazione è stata condotta tramite interviste telefoniche con metodo CATI su un campione di 1029 casi, stratificato per genere, età e ripartizione geografica, rappresentativo della popolazione italiana con età uguale o superiore ai 15 anni. Maggiori dettagli nella nota metodologica allegata.

Valeria Arzenton è assistente di ricerca presso l'Associazione Observe – Science in Society.

Si è laureata in sociologia all'Università di Trento nel 2001, con una tesi sul significato di New Economy e Società dei Servizi nell'ambito delle più recenti trasformazioni della società contemporanea. Ha condotto parte dei suoi studi presso l'Università di Bath in Gran Bretagna, nell'ambito del programma europeo Socrates/Erasmus e dopo la laurea ha frequentato un master in e-business management presso la Fondazione CUOA di Vicenza.

Attualmente gli ambiti di studio in cui è impegnata sono la sicurezza alimentare e la percezione e la comunicazione dei rischi alimentari.

Distribuzioni di frequenza

Tab. 1. - Alcune persone sono geneticamente portate ad essere più gelose di altre:

	%
Tendenzialmente d'accordo	69,6
Tendenzialmente in disaccordo	28,5
Non risponde	1,9
Totale	100,0 (n=1021)

Tab 2. La gelosia ha favorito l'uomo nella sua evoluzione:

	%
Tendenzialmente d'accordo	29,3
Tendenzialmente in disaccordo	62,9
Non risponde	7,8
Totale	100,0 (n=1021)

Tab 3. La gelosia è una malattia e come tale va curata:

	%
Tendenzialmente d'accordo	47,8
Tendenzialmente in disaccordo	47,9
Non risponde	4,3
Totale	100,0 (n=1021)



**SIAMO GELOSI?
PER GLI ITALIANI LA COLPA È DEI GENI**

di Valeria Arzanton

NOTE METODOLOGICHE

Osservatorio Scienza e Società 2005

*Un'iniziativa di Observa – Science in Society in collaborazione con
TuttoScienzeTecnologia de La stampa, la trasmissione tv di divulgazione scientifica
Superquark e il mensile Quark*

17 AGOSTO 2005

OSSERVATORIO SCIENZA E SOCIETA' – 17 AGOSTO 2005**Appendice metodologica**

- a) **Unità intervistate:** 1029 casi; il totale dei casi diventa 1021 per effetto della ponderazione applicata allo scopo di rendere la struttura del campione rispetto alle variabili "genere", "età" e "titolo di studio" corrispondente a quella della popolazione.
- b) **Tipo di campionamento e dettagli sui criteri seguiti per la formazione del campione:** campione per quote, rappresentativo della popolazione di riferimento (persone con età maggiore o uguale a 15 anni) per provincia, ampiezza demografica del comune, genere ed età.
- c) **Estensione territoriale dell'indagine:** tutto il territorio Italiano.

d) **Comuni di rilevazione:**

Abbasanta; Aci Catena; Acireale; Acquaneagra Sul Chiese; Acquasparta; Adrara San Rocco; Agnone; Agrigento; Aielli; Alassio; Alba; Albignasego; Albino; Albisola Superiore; Alcamo; Alessandria; Alpignano; Alseno; Altamura; Altare; Altopascio; Amelia; Ancona; Anguillara Veneta; Annone Veneto; Aosta; Appiano Gentile; Aquileia; Arborea; Arcidosso; Arezzo; Arta Terme; Arzano; Ascoli Piceno; Ascoli Satriano; Asolo; Asti; Augusta; Aulla; Avellino; Avezzano; Bacoli; Badalucco; Badia Polesine; Bagnacavallo; Bagno A Ripoli; Bargagli; Bari; Bariano; Barletta; Baronissi; Barrafranca; Barumini; Barzano"; Basiglio; Bassano Del Grappa; Bastia; Bastida Pancarana; Battipaglia; Bella; Bellizzi; Belluno; Benevento; Bergamo; Biassono; Bibiana; Biella; Bisaccia; Bisceglie; Bisignano; Bitonto; Bitritto; Bologna; Bolzano; Borgomanero; Borgosesia; Bosa; Boscoreale; Boscotrecase; Botricello; Bottanuco; Botticino; Bovegno; Boville Ernica; Bovolone; Bra; Bracciano; Brescia; Bressanone; Bresso; Briga Novarese; Brindisi; Broni; Bronte; Brugine; Brunico; Bugnara; Bussi Sul Tirino; Bussolengo; Busto Arsizio; Butera; Buttigliera D"Asti; Caggiano; Cagliari; Calangianus; Calimera; Caltanissetta; Calvi Risorta; Cambiano; Camerata Picena; Campagna Lupia; Campagnano Di Roma; Campagnola Emilia; Campiglia Marittima; Campobasso; Campodarsego; Campoformido; Camponogara; Camposampiero; Canicatt"; Capaci; Capannori; Capo D"Orlando; Capolona; Capoterra; Capri Leone; Caprino Veronese; Capriolo; Capurso; Carbonara Al Ticino; Carbonia; Carini; Carmagnola; Carnate; Caronia; Carosino; Carpaneto Piacentino; Carpi; Carrara; Cartigliano; Cartura; Casagiove; Casal Di Principe; Casale Sul Sile; Casalecchio Di Reno; Casaletto Vaprio; Casamassima; Cascina; Caselle Lurani; Caserta; Casier; Casoria; Cassano Allo Ionio; Castagneto Po; Castel Del Piano; Castel Mella; Castel San Giorgio; Castel San Giovanni; Castelbuono; Casteldaccia; Castelfidardo; Castellaneta; Castellanza; Castellarano; Castelleone; Castelletto Sopra Ticino; Castellina In Chianti; Castellucchio; Castelnuovo Berardenga; Castelnuovo Di Farfa; Castenedolo; Castiglione Della Pescaia; Castrignano De" Greci; Castrocaro Terme E Terra Del Sole; Castrolibero; Catania; Catanzaro; Cava Manara; Cavenago D"Adda; Cavezzo; Cecina; Celleno; Centallo; Cento; Centuripe; Ceppaloni; Ceppo Morelli; Cercola; Ceresara; Ceriano Laghetto; Cerignola; Cermenate; Cerveteri; Cesenatico; Chatillon; Cheremule; Chiaramonti; Chiavenna; Chieti; Chioggia; Cimitile; Cinisello Balsamo; Cislago; Civita Castellana; Civitanova Marche; Civitavecchia; Civitella In Val Di Chiana; Civitella Paganico; Cleto; Codigoro; Codogno; Cogoletto; Colledara; Collegno; Como; Concorezzo; Condove; Conegliano; Conselice; Conselve; Copparo; Corbetta; Cordenons; Cori; Coriano; Corropoli; Corsico; Cortina D"Ampezzo; Cosenza; Cossato; Costa Masnaga; Cotignola; Creazzo; Crema; Cremona; Cropani; Crotone; Cuneo; Cupramontana; Dalmine; Darfo Boario Terme; Decimomannu; Desio; Dolo; Dozza; Ello; Enna; Erchie; Ercolano; Esportatu; Este; Fano; Fara In Sabina; Farigliano; Fasano; Favara; Ferentino; Feroletto Antico; Ferrara; Figline Valdarno; Firenze; Fiume Veneto; Fiumicino; Foggia; Foligno; Fontanafredda; Forli"; Formello; Formia; Forni Avoltri; Frattamaggiore; Frosinone; Fucecchio; Furnari; Gadoni; Gallarate; Gallese; Garbagnate Milanese; Gardone Val Trompia; Gavigrate; Gela; Genova; Giarre; Gioia Tauro; Giugliano In Campania; Gorla Minore; Gradisca D"Isonzo; Grantorto; Gravina In Puglia; Gricignano Di Aversa; Grosseto; Grottaferrata; Grottammare; Grumolo Delle Abbadesse; Guarcino; Guastalla; Gudo Visconti; Guspini; Gussago; Imola; Imperia; Iseo; Isernia; Isola Del Liri; Isola Della Scala; Isola Di Capo Rizzuto; L"Aquila; La Spezia; Ladispoli; Lagonegro; Laives; Lamezia Terme; Lampedusa E Linosa; Lanciano; Lanusei; Lastra A Signa; Latina; Latisana; Lattarico; Lecce; Lecco;

Legnago; Leonforte; Leporano; Lerici; Lessona; Levanto; Limana; Lissone; Livorno; Lizzanello; Lodi; Loiri Porto San Paolo; Lonato; Lovere; Lucca; Lucera; Lugo; Lumezzane; Lustra; Luzzara; Macerata; Maddaloni; Maiolati Spontini; Majano; Malgrate; Malvagna; Manduria; Manerbio; Maniago; Mansue"; Mantova; Manzano; Maratea; Marcianise; Mariano Comense; Marigliano; Marino; Marnate; Marsala; Martellago; Martignano; Martina Franca; Massa; Matera; Mazara Del Vallo; Mazzano Romano; Meda; Medicina; Melendugno; Melissano; Melito Di Napoli; Mentana; Mesagne; Messina; Meta; Mezzoldo; Mezzolombardo; Milano; Militello In Val Di Catania; Minervino Murge; Mira; Misilmeri; Modena; Modica; Modugno; Mogliano Veneto; Mogorella; Mola Di Bari; Molfetta; Monfalcone; Mongardino; Monopoli; Monreale; Montagnana; Montaldo Bormida; Montale; Monte San Giusto; Montebello Ionico; Montebello Vicentino; Montelabbate; Montello; Montelupo Fiorentino; Montemurlo; Monteroni D"Arbia; Monterotondo; Montesarchio; Montespertoli; Montevarchi; Monza; Morozzo; Muggia; Mugnano Di Napoli; Napoli; Narcao; Nave; Negrar; Nerviano; Niscredi; Nizza Di Sicilia; Noale; Nociano; Nociglia; Nole; Nova Milanese; Novara; Nuoro; Occhieppo Superiore; Occhiobello; Olbia; Olgiate Comasco; Olgiate Molgora; Opera; Orgiano; Oristano; Orosei; Osimo; Ospedaletto D"Alpinolo; Ostuni; Ottaviano; Padova; Paese; Pago Veiano; Paitone; Palermo; Paliano; Palmi; Panicale; Parabiago; Parella; Parma; Paterno"; Paternopoli; Patrica; Pavia; Pavullo Nel Frignano; Pederobba; Pedrengo; Pellegrino Parmense; Pellezzano; Perdaxius; Perugia; Pesaro; Pescara; Peschiera Borromeo; Peschiera Del Garda; Pescia; Pian Di Sco; Piedimulera; Pieve Di Soligo; Pieve Emanuele; Pignataro Maggiore; Pinerolo; Pioltello; Piombino; Piove Di Sacco; Piovera; Pisa; Pisticci; Pistoia; Pizzo; Pofi; Poggiardo; Poggiridenti; Polla; Pollica; Pomezia; Pompei; Ponte Dell'Olio; Pontecagnano Faiano; Pontedera; Porpetto; Portici; Porto Tolle; Portogruaro; Potenza; Pozzuoli; Prata Di Principato Ultra; Prato; Priolo Gargallo; Procida; Puegnago Sul Garda; Puos D"Alpago; Quartu Sant"Elena; Quinto Vercellese; Raccuja; Ragusa; Rapallo; Ravenna; Reggio Di Calabria; Reggio Nell"Emilia; Rende; Revello; Ribera; Ricadi; Riccione; Rieti; Rimini; Ripa Teatina; Riva Del Garda; Rivoli; Roccabascerana; Roccanova; Roccapiemonte; Roletto; Roma; Romano D"Ezzelino; Romano Di Lombardia; Ronciglione; Rosolina; Rossano; Rossano Veneto; Rovereto; Rovigo; Rubiera; Rudiano; Rueglio; Ruffano; Ruvo Di Puglia; Sabaudia; Salerno; Salo"; Salsomaggiore Terme; San Benedetto Del Tronto; San Cipirello; San Donato Milanese; San Gennaro Vesuviano; San Giorgio A Cremano; San Giorgio Del Sannio; San Giorgio Di Mantova; San Giorgio Ionico; San Giorgio Su Legnano; San Giovanni In Persiceto; San Giovanni Lupatoto; San Giovanni Rotondo; San Giuseppe Jato; San Giuseppe Vesuviano; San Marco In Lamis; San Miniato; San Pietro In Guarano; San Remo; San Salvo; San Severo; San Valentino Torio; San Vito Dei Normanni; Sansepolcro; Sant"Agata Bolognese; Sant"Agnello; Sant"Ambrogio Di Torino; Sant"Ambrogio Di Valpolicella; Sant"Angelo A Cupolo; Sant"Angelo In Lizzola; Sant"Angelo In Pontano; Sant"Antonio Abate; Sant"Elpidio A Mare; Sant"Eusanio Del Sangro; Santa Caterina Dello Ionio; Santa Maria A Vico; Santa Maria Nuova; Santa Teresa Di Riva; Santarcangelo Di Romagna; Santena; Santeramo In Colle; Sarezzano; Sarnonico; Sassari; Sassuolo; Sava; Savona; Scafati; Scandicci; Scanzorosciate; Schio; Scorze"; Selvazzano Dentro; Seravezza; Serino; Serravalle Pistoiese; Sessa Aurunca; Sessa Cilento; Sesto San Giovanni; Sestri Levante; Settimo Milanese; Settimo Torinese; Siderno; Siena; Silvi; Siracusa; Sissa; Sluderno; Sogliano Cavour; Solero; Solofra; Somma Lombardo; Sommacampagna; Soncino; Sora; Soresina; Soveria Simeri; Spezzano Della Sila; Spiazzo; Spoleto; Spoltore; Squillace; Staffolo; Staranzano; Statte; Strambino; Strongoli; Subiaco; Sulmona; Surbo; Taranto; Teramo; Terenzo; Termoli; Terni; Terno D"Isola; Terracina; Thiesi; Tiriolo; Tolentino; Tolve; Torino; Torre Annunziata; Torre Del Greco; Tradate; Trapani; Trecastagni; Trecate; Tremestieri Etneo; Trento; Trepuzzi; Treviglio; Treviso; Treviso Bresciano; Trieste; Trinitapoli; Trino; Trissino; Triuggio; Tromello; Tronzano Vercellese; Uboldo; Udine; Umbertoide; Ururi; Valenza; Valenzano; Vallarsa; Valsolda; Valvasone; Valverde; Varazze; Varedo; Vecchiano; Veglie; Venezia; Ventotene; Vercellina; Vercelli; Verona; Vescovana; Vetralla; Vibo Valentia; Vicenza; Vico Equense; Vignola; Vigonovo; Villa Di Chiavenna; Villaricca; Villasimius; Villastellone; Villorba; Vinchiatturo; Viterbo; Vittoria; Vittorio Veneto; Viu"; Volpiano; Zugliano.

e) **Periodo di realizzazione dell'indagine:** dal 05-04-2004 al 08-04-2004.

f) **Metodo di raccolta delle informazioni:** Tecnica CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*).

g) **Rappresentatività dei risultati:** Margine massimo di errore (al livello fiduciario del 95%): 3,06%

Informazioni socioanagrafiche del campione intervistato

Genere

	%
Uomini	45,1
Donne	54,9
Totale	100,0 (n=1021)

Età

	%
15-19 anni	6,1
20-29 anni	12,8
30-44 anni	27,9
45-64 anni	32,2
65 anni e oltre	21,0
Totale	100,0 (n=1021)

Titolo di studio

	%
Scuola media inferiore non conclusa	28,3
Scuola media inferiore	38,5
Diploma di scuola media superiore	25,5
laurea o diploma universitario	7,8
Totale	100,0 (n=1021)

Stato civile

	%	% al netto delle non risposte
non fidanzato né coniugato	15,5	15,5
fidanzato non convivente	9,6	9,6
coniugato/convivente	62,2	62,3
separato/divorziato	4,9	4,9
vedovo	7,7	7,7
Non risponde	0,2	/
Totale	100,0 (n=1021)	100,0 (n=1019)

Ha figli?

	%
Si	65,1
No	34,9
Totale	100,0 (n=1021)

Età dei figli:

	1° figlio		2° figlio		3° figlio		4° figlio	
	% sui rispondenti	% sul totale	% sui rispondenti	% sul totale	% sui rispondenti	% sul totale	% sui rispondenti	% sul totale
0-5 anni	9,4	6,1	14,2	6,7	8,2	1,2	12,2	0,5
6-17 anni	26,0	16,9	22,2	10,5	20,2	2,9	7,8	0,3
18-29 anni	18,2	11,8	20,7	9,8	21,9	3,2	22,7	0,8
30 anni e oltre	46,4	30,1	42,8	20,2	49,7	7,2	57,3	2,1
Totale	100,0 (n=664)	65,0 (n=1021)	100,0 (n=481)	47,1 (n=1021)	100,0 (n=148)	14,4 (n=1021)	100,0 (n=38)	3,7 (n=1021)

Lei crede a qualche tipo di religione o credo filosofico?

	%	% al netto delle non risposte
a) si, alla religione cristiana cattolica	81,6	82,4
b) si, ad una religione cristiana non cattolica	1,8	1,8
c) si, a un'altra religione	,8	,8
d) si, a una filosofia new age	1,5	1,5
e) no, non credo a nessuna religione o filosofia trascendente	13,3	13,4
Non risponde	0,9	/
Totale	100,0 (n=1021)	100,0 (n=1012)